

NOAM OFF | FAENZA  
2 marzo, 2024

**Organizzato da**  
Filmeeting APS  
NOAM Faenza Film Festival  
noamfestival.it  
filmeeting.it  
staff@filmeeting.it

**Con il Patrocinio e il Contributo di**  
Direzione generale Cinema e audiovisivo  
del Ministero della Cultura  
Regione Emilia-Romagna  
Comune di Faenza

**Main partner**  
Cinemaincentro  
Cineclub Il Raggio Verde

**Media partner**  
LongTake  
Menabò Group

**Con il supporto di**  
LA BCC Ravennate Forlivese Imolese  
FMarket Cafe – Faenza  
Cinema Europa  
CNA Cinema e Audiovisivo Ravenna

**Podcast Partner**  
Casaba

**Direttore artistico**  
Andrea Valmori

**Vicedirettore e coordinamento**  
Gian Marco Magnani

**Selezionatore**  
Marco Lovisato

**Gestione staff e ospitalità**  
Alessandra Pellegrini

**Ufficio stampa e newsletter**  
Margherita Giusti Hazon

**Social Media**  
Manuela Erbi

**Caporedattore testi**  
Mattia Rizzi

**Progetto grafico**  
Matteo Vandelli

**Stampa**  
Litografia Fabbri – Modigliana

**Supervisione tecnica**  
Simone Romboli

**Curatela traduzioni e sottotitoli**  
Sofia Quadrelli

**Sottotitoli**  
Kokomo City: Sofia Quadrelli  
I Used To Be Funny: Caterina Nanni  
Todo el Silencio: Francesca Egidio

**Affiancamento all'organizzazione**  
Andrea Chimento  
Daniela Bongiorno  
Alice Iuri  
Filippo Pizzigoti

**Trailer**  
Emma Onesti

**Videomaking**  
Carlo Alberto Biasioli - Conifere Studio

**Fotografo**  
Emilio Occhialini

**Volontari**  
Alessandro Cricca  
Agnese Graziani  
Matteo Malaisi  
Dario Marchiani  
Andrea Parigi  
Alessandro Randi  
Giulio Venturelli

## EVENTI

Esposizione itinerante  
e interattiva

### SGUARDI DEL CINEMA NORDAMERICANO ALICE IURI

Dopo gli studi in Filosofia e Design a Venezia, Alice Iuri ha iniziato a lavorare come illustratrice e grafica in ambito editoriale. I suoi lavori sono stati pubblicati, tra le tante, dalle riviste *Linus* e *L'Espresso* e dalle case editrici *Il Saggiatore*, *Mondadori* e *Guanda*. Nel 2023 è stata premiata con il *Merit Award* di *3x3 Magazine* ed è stata selezionata come miglior disegnatrice di copertine per il Premio Boscarato del *Treviso Comic Book Festival*. In occasione di NOAM OFF sarà allestita una mostra itinerante da scoprire in giro per la città, con una selezione dei suoi ritratti dedicati al cinema nordamericano.

Presentazione libro  
**UN CAFFÈ CON IL  
CRITICO: PETER  
LORRE È IL CINEMA  
DI ROGER CORMAN**  
**ROBERTO LASAGNA**  
in dialogo con M. Lovisato

Laureato in Filosofia con una tesi in Estetica del cinema, Roberto Lasagna è un critico cinematografico, autore di saggi e monografie. Per quindici anni è stato tra i collaboratori della rivista *Duellanti* ed è tra i fondatori della casa editrice *Falsopiano*. Il 2024 vedrà l'uscita del suo ultimo libro, per l'editore *Profondo Rosso*, dal titolo

*Peter Lorre. Il sorriso del male* dedicato al celebre attore ungherese naturalizzato statunitense. Il volume sarà presentato in anteprima presso Bottega Bertaccini.

Presentazione libro  
**TE LA DO IO L'AMERICA:  
PRESENTAZIONE DEL  
LIBRO "SPARIRE QUI"  
LA MCMUSA**  
in dialogo con M. Rizzi

Marta Ciccolari Micaldi, in arte La McMusa, è una giornalista e una guida letteraria. Voce italiana sulla cultura americana, con le sue iniziative culturali porta dal 2013 l'America in Italia e gli italiani in America. Autrice di newsletter e podcast, nel 2023 ha pubblicato per Rizzoli *Sparire qui*, un viaggio «alla scoperta degli Stati Uniti in tutta la loro struggente complessità». Il libro sarà presentato sul palco del Cinema Sarti.

Party di chiusura  
**NOAM SECRET PARTY**  
Party conclusivo della giornata dedicata al NOAM OFF per incontrarsi al termine delle proiezioni e scatenarsi in pista. La location verrà svelata il giorno stesso dell'evento. Ingresso gratuito ad accesso limitato, iscrizione su Eventbrite:



## PROGRAMMA

H 9.30 **CINEMA SARTI** **HOW TO BLOW UP A PIPELINE**  
DANIEL GOLDBABER

H 12.00 **FM MARKET** **SGUARDI DEL CINEMA  
NORDAMERICANO ALICE IURI**

H 14.00 **BOTTEGA BERTACCINI** **UN CAFFÈ CON IL CRITICO**  
ROBERTO LASAGNA

H 15.15 **CINEMA SARTI** **TODO EL SILENCIO**  
DIEGO DEL RÍO

H 16.45 **CINEMA SARTI** **TE LA DO IO L'AMERICA**  
MARTA CICCOLARI MICALDI

H 17.45 **CINEMA SARTI** **KOKOMO CITY D. SMITH**  
in collaborazione con Sorelle festival

H 21.00 **CINEMA SARTI** **I USED TO BE FUNNY**  
ALLY PANKIW

H 23.00 **SECRET LOCATION** **NOAM SECRET PARTY**

### Biglietteria

Intero € 6

Ridotto\* € 5

Abbonamento giornaliero € 12

Soci Filmeeting: ingresso gratuito dietro presentazione della tessera associativa 2024

\* Riduzione under 30, over 65, categorie di legge.

### Condizioni di vendita

I biglietti sono acquistabili presso la biglietteria del cinema prima dell'inizio delle proiezioni.

Per informazioni:  
noamfestival.it  
staff@filmeeting.it

# NOAM OFF

FAENZA  
FILM  
FESTIVAL

02.03.24  
CINEMA  
SARTI

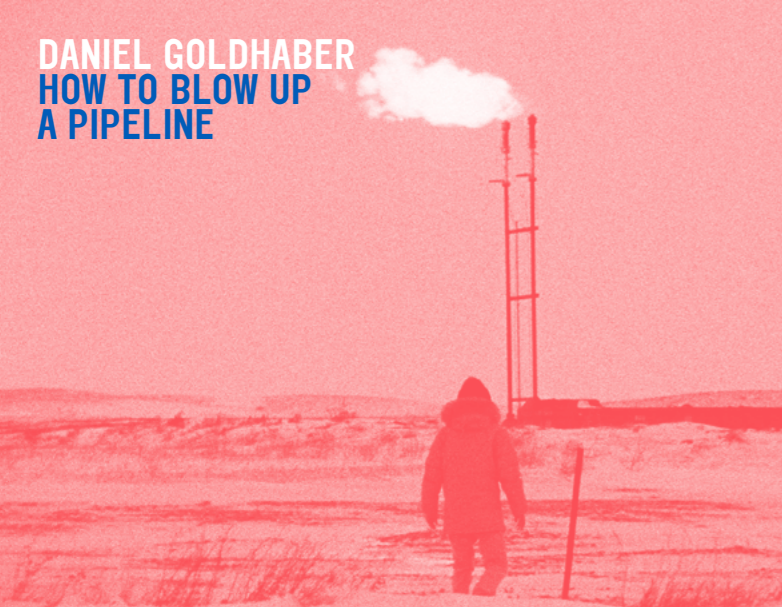
## PROGRAMMA

assoluta la monografia su Peter Lorre che approfondiremo nella collaborazione con Roger Corman, certamente uno dei padri del cinema indie di genere. Infine, gli sguardi delle illustrazioni della nostra Alice Iuri e il ritmo underground del nuovo NOAM Party ci trasporteranno almeno per qualche ora oltreoceano. Buon divertimento: ci vediamo al cinema, ci vediamo a Faenza.

## UNA GRANDE FESTA Andrea Valmori

NOAM OFF nasce per affrontare il cambiamento. Vi comunichiamo con questa data "off" che il NOAM Faenza Film Festival si sposta per la sua seconda edizione in autunno. La scelta è strategica e la domanda però da porsi in quanto organizzatori è subito stata: cosa fare prima della nuova edizione? Abbiamo pensato che il nostro pubblico meritasse, dopo un anno esatto di attesa, una grande festa, una festa dove ancora una volta il protagonista fosse il cinema. In numeri, NOAM OFF porta a Faenza quattro film (di cui due prime nazionali), tre ospiti, un party e tantissime collaborazioni e iniziative parallele per lo più ad accesso gratuito. Dai silenzi di una protagonista messicana che

ci ricordano quelli del batterista di "Sound of Metal", alle risate amare di una commedia canadese dai volti multiformi e ancora dal bianco e nero del racconto documentaristico della comunità LGBTQIA+ afroamericana nella periferia degli Stati Uniti alla volontà delle nuove multietniche generazioni di protestare per il clima alzando violentemente la voce attraverso l'azione. Al programma di proiezioni si affianca però nuovamente uno spazio di approfondimento culturale. Conosceremo il lavoro de La McMusa che da anni viaggia, organizza progetti e soprattutto divulga gli Stati Uniti. L'instancabile lavoro editoriale di Roberto Lasagna porterà a Faenza in anteprima



**DANIEL GOLDHABER**  
**HOW TO BLOW UP**  
**A PIPELINE**



**DIEGO DEL RÍO**  
**TODO EL SILENCIO**



**D. SMITH**  
**KOKOMO CITY**



**ALLY PANKIW**  
**I USED TO BE FUNNY**

Scritto, prodotto e diretto da Daniel Goldhaber, *How to Blow Up a Pipeline* è un *action-thriller* basato sull'omonimo e controverso libro di Andreas Malm, che descrive il sabotaggio come una forma di attivismo efficace e necessaria per contrastare la crisi climatica. Il film segue infatti le vicende di un gruppo di ambientalisti che compie un'audace missione per sabotare un oleodotto nel Texas occidentale, operazione di cui si segue metodicamente ogni fase. Guidati da Xochitl, attivista che ha perso la madre a causa di un'ondata di caldo anomalo, i giovani sono insoddisfatti delle poche strategie attuate per combattere il cambiamento climatico e pensano sia fondamentale realizzare atti di violenza simbolici e radicali. Presentato in anteprima al Toronto International Film Festival nel 2022, il film è stato accolto favorevolmente dalla critica ed è stato distribuito nelle sale da Neon nel 2023.

Diretto da Diego del Río, *Todo el silencio* racconta la storia di Miriam, attrice di teatro e insegnante della lingua dei segni spagnola. La donna, che per tutta la sua vita è stata in grado di sentire, scoprirà che l'otosclerosi di cui soffre fin dall'infanzia la porterà a perdere progressivamente l'udito. Nonostante sia sempre stata circondata da persone sorde, dai suoi genitori alla fidanzata Lola, Miriam non è pronta ad accettare il futuro che le si prospetta davanti e sente il mondo crollare sotto ai piedi. La ragazza vivrà momenti di disperazione e negazione ma imparerà a cambiare prospettiva e a guardare la realtà con un nuovo punto di vista. Realizzato con la consulenza e la partecipazione di persone sorde, il film di Diego del Río cerca di affrontare con attenzione la tematica della sordità e invita gli spettatori a riflettere sul sentimento dell'empatia. *Todo el silencio* ha fatto parte della selezione di lungometraggi messicani al Morelia International Film Festival 2023.

Il primo lungometraggio di D. Smith racconta con intimità e attenzione le storie di quattro donne transessuali nere: Daniella Carter, Koko Da Doll, Liyah Mitchell e Dominique Silver. *Sex workers* che vivono tra New York e Atlanta, le protagoniste del documentario offrono le versioni più autentiche di sé stesse e affrontano senza pregiudizi e senza tabù le questioni che riguardano il sesso, il razzismo, l'identità transessuale e la comunità nera. *Kokomo City* è un omaggio alla resilienza delle sue protagoniste e della regista: tra abusi e omicidi, violenze psicologiche e legislative, i membri della comunità transessuale nera americana devono infatti imparare a cercare un posto nel mondo. Raccogliendo le testimonianze di chi tenta di conciliare le proprie esigenze di sopravvivenza coi rischi del mestiere, D. Smith realizza un ritratto multidimensionale di ciò che significa essere una donna trans nera negli Stati Uniti d'America. Il film è stato presentato in anteprima mondiale al Sundance Film Festival 2023.

Scritto e diretto da Ally Pankiw, *I Used to Be Funny* racconta la storia di Sam, un'aspirante stand-up comedian di Toronto la cui vita è stata recentemente segnata dalla scomparsa di Brooke, giovane ragazza a cui faceva da baby-sitter. L'evento ha generato nella protagonista un disturbo da stress post traumatico che influisce negativamente sulla sua carriera. Il film si muove tra il presente, nel quale Sam tenta di riprendersi dallo *shock* e cerca di tornare ad esibirsi sul palcoscenico, e il passato, da cui riaffiorano i ricordi dei momenti trascorsi con Brooke. Divertente e allo stesso tempo straziante, la *dramedy* di Ally Pankiw affronta i temi del trauma e della guarigione con attenzione e onestà, invitandoci a riflettere su come questi influenzino le relazioni della nostra vita. *I Used to Be Funny* è stato presentato in anteprima al South by Southwest Festival nel marzo 2023 e poi proiettato all'Inside Out Film and Video Festival nel maggio seguente, dove ha vinto un premio come miglior *narrative feature film*. Nello stesso anno, Utopia ha acquisito i diritti di distribuzione negli Stati Uniti.

**BIOGRAFIA** Regista, sceneggiatore e produttore, Daniel Goldhaber si è laureato ad Harvard, dove ha studiato Visual and Environmental Studies. Il suo primo lungometraggio è stato *Cam*, un horror psicologico che racconta la storia di Alice, giovane cam-girl che deve fare i conti col furto della sua identità. Il film è stato premiato come miglior opera prima al Fantasia Film Festival 2018. Nominato da «Filmmaker Magazine» come uno dei venticinque nuovi volti del Cinema Indipendente, Daniel Goldhaber continua a raccontare storie provocatorie ed emozionanti.

**DURATA** 104'  
**PAESE** Stati Uniti d'America  
**INTERPRETI** Ariela Barer, Kristine Froseth, Lukas Gage, Forrest Goodluck, Sasha Lane, Jayme Lawson, Marcus Scribner, Jake Weary, Irene Bedard  
**SCENEGGIATURA** Ariela Barer, Jordan Sjol, Daniel Goldhaber  
**FOTOGRAFIA** Tehillah de Castro  
**MONTAGGIO** Daniel Garber

**BIOGRAFIA** Laureatosi in Teatro all'Universidad de las Américas Puebla, Diego del Río è regista, autore, insegnante di recitazione e direttore artistico del Conservatorio de Actuación di Città del Messico. Del Río ha diretto, tradotto e messo in scena più di trenta produzioni di autori messicani e internazionali, da Tennessee Williams ad Anton Čechov, affermandosi nel proprio Paese come un regista riconosciuto e apprezzato. Nel 2016 è stato nominato uno dei cinquanta "leader" messicani che stanno cambiando il Messico. *Todo el silencio* è il suo primo lungometraggio.

**DURATA** 78'  
**PAESE** Messico  
**INTERPRETI** Adriana Llabrés, Ludwika Paleta, Moisés Melchor, Monserrat Marañón, Lilia Navarro, Angélica Bauter, Arcelia Ramírez, Eugenio Rubio, Gonzalo Esesarte  
**SCENEGGIATURA** Lucia Carreras  
**FOTOGRAFIA** Octavio Arauz  
**MONTAGGIO** Perlis López, Samuel Kishi

**BIOGRAFIA** Produttrice e cantautrice americana, D. Smith inizia la sua carriera a New York collaborando con noti artisti internazionali. Dopo il suo *coming out* come donna transgender nel 2014, sperimenta le ostilità dell'industria musicale statunitense ed è costretta a vivere per un periodo come senzatetto. Nel 2023 è stata inserita da «Out» nella lista delle persone LGBTQIA+ più influenti e di maggior impatto dell'anno. La rivista ha definito il suo lavoro «una boccata d'aria fresca e vitale per l'arte trans». *Kokomo City* è il suo lungometraggio d'esordio.

**DURATA** 73'  
**PAESE** Stati Uniti d'America  
**INTERPRETI** Daniella Carter, Koko Da Doll, Liyah Mitchell, Dominique Silver  
**SCENEGGIATURA** D. Smith  
**FOTOGRAFIA** D. Smith  
**MONTAGGIO** D. Smith

**Biografia** Scrittrice e regista nominata dall'«Hollywood Reporter» tra i «15 migliori talenti canadesi da tenere d'occhio», Ally Pankiw ha debuttato alla regia televisiva con *Feel Good* di Netflix e ha recentemente ideato *Standing By*, una nuova serie animata per Hulu. Pankiw fa parte anche di un collettivo di registi con cui ha diretto e prodotto video musicali per artisti come Ariana Grande, Janelle Monáe e molti altri. Ha lavorato inoltre con marchi importanti come Pepsi, Amazon e Adidas. *I Used to Be Funny* è il primo film che ha scritto e diretto.

**DURATA** 105'  
**PAESE** Canada  
**INTERPRETI** Rachel Sennott, Olga Petsa, Jason Jones, Sabrina Jalees, Caleb Hearon, Ennis Esmer, Dani Kind  
**SCENEGGIATURA** Ally Pankiw  
**FOTOGRAFIA** Nina Djacic  
**MONTAGGIO** Curt Lobb